



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio, Programmazione e Controllo, risorse Umane, Anticorrosioni, Legalità e Trasparenza

III COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Turistiche e Culturali

*Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura*

Verbale VIII n. 28 del 26/11/2020

Verbale III n.12 del 26/11/2020

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di Novembre alle ore 14:30, si è riunita in modalità videoconferenza, la III e VIII Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Ruffini Daniela e Cusumano Giacomo prot. n. 476818 del 20/11/2020.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente III	P	BITONCI Massimo **	Capogruppo	AG
CUSUMANO Giacomo	Presidente VIII	P	MOSCHETTI Stefania	Componente III	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente III	P	LONARDI Ubaldo	Componente III	A
CAPPELLINI Elena	V.Presidente III	P	MENEGHINI Davide	Componente III	P
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente VIII	P	FIorentin Enrico	Componente III	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente VIII	P	COLONNELLO Margherita	Componente III + VIII	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente VIII	P
RAMPAZZO Nicola *	Capogruppo	A	MARINELLO Roberto	Componente VIII	A
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente VIII	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Componente VIII	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	SANGATI Marco*	Consigliere	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LUCIANI Alain **	Consigliere	P

* il capogruppo Rampazzo delega Sangati Marco; ** il capogruppo Bitonci delega Luciani Alain

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale, Turismo: Andrea Colasio;
- il Consigliere incaricato per la materia di Promozione della Cultura Musicale nella popolazione giovanile: Margherita Colonnello;
- Il Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche: Dr.ssa Federica Franzoso;
- Il Capo Settore Risorse Finanziarie: Dr. Pietro Lo Bosco;
- Il Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica Dr.ssa Manuela Mattiazzo.

Sono altresì presenti gli uditori:

- della III Commissione: Sonia Barison, Antonio Zancato
- dell'VIII Commissione: Michele Russi

E' presente, inoltre, il portavoce delegato dell'esecutivo delle Attività Culturali dott.ssa Bianca Simone.

Segretari presenti: Valeria Ostellari e Baccarin Cristina

Segretario Verbalizzante: Cristina Baccarin

Alle ore 14:44 la Presidente della III Commissione Daniela Ruffini ed il Presidente dell'VIII Commissione Giacomo Cusumano constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO:

1. Esame del Bilancio di Previsione 2021-2023 relativamente a: Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Manifestazioni e Spettacoli, (Assessore Andrea Colasio).

2. Varie ed eventuali.

<p>Presidente Ruffini</p>	<p>Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it. Inizia la seduta leggendo l'oggetto dell'Ordine del Giorno e lascia la parola all'Assessore Andrea Colasio.</p>
<p>Assessore Colasio</p>	<p>Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza. Ritiene che l'esame del Bilancio di Previsione sia per un Ente Pubblico un momento importante e strategico. Informa come nel caso specifico del bilancio delle politiche Culturali, quanto sia difficile gestire delle previsioni iniziali che nel corso dell'anno possano essere soggette ad eventuali assestamenti, rendendo molto difficile la programmazione delle varie attività. Comunica che in questi anni, grazie al grande ed indispensabile contributo e collaborazione sinergica con la Fondazione Cassa di Risparmio, numerosi problemi di programmazione sono stati risolti. Spiega che alla Fondazione vengono presentati dei progetti e la stessa seleziona quelli che ritiene più meritori di finanziamento. Ciò permette di dare oltre che un atto di indirizzo anche un'immagine di politica trasparente. Questa collaborazione, nonostante la situazione dell'emergenza sanitaria abbia drasticamente ridotto o addirittura congelato le varie iniziative culturali, anche quest'anno si è confermata. Ringrazia tutti i funzionari della struttura del settore cultura, che, malgrado la grande riduzione della dirigenza, sono riusciti, con grandi difficoltà sia organizzative, economiche che logistiche a far funzionare, in condizioni di ristrettezza tutta la macchina amministrativa, con grande abnegazione e passione. Fa una breve cronistoria del numero delle figure dirigenziali presenti e che si sono avvicendate nei due precedenti settori: Settore Attività Culturali e Settore Musei e Biblioteche, per poi, a seguito di ristrutturazione, ridursi con l'accorpamento in un unico settore: Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche, quindi un unico dirigente, ed il conseguente rallentamento dei vari programmi e progetti. Non nasconde di non essere soddisfatto della situazione che si è verificata in questi anni, ma è nel contempo molto compiaciuto di come la macchina amministrativa sviluppa con risorse interne, le altissime professionalità. Spera che arrivino risorse ulteriori che possano mettere a regime il bilancio devastato del settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche. 3.212.807 euro. Si è sotto rispetto l'attività ordinaria dell'Assessorato di circa 1.600.000/1.800.000, però vuole dare una visione sistematica del bilancio. Spiega che si è dato privilegio di ciò che è impossibile chiudere: La Cappella degli Scrovegni ed il Museo degli Eremitani ed elenca le varie spese messe a bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per tenere aperti i Musei è stata fatta una convenzione per la guardiania con APS costo: 434mila euro; • convenzione con l'Associazione Torlonga per la guardiania per l'Oratorio di San Michele e Loggia Odeo Cornaro costo: 16.500,00 euro <p>Ogni museo ha una guardiania armata, costo di 178.868,00, e oltre al sistema museale ci sono delle convenzioni con musei privati. Elenca: € 37.184,00 per il museo del Precinema, per il Museo del Risorgimento viene dato un contributo di € 61.000,00 euro. Precisa che in questi ultimi anni è stato riqualificato il Pedrocchi e il fatturato è aumentato. Informa che vi è anche un pubblico internazionale cui accede on line ai musei. Ciò comporta un aggio sulle vendite di € 360.000,00 all'anno. Precisa che il Museo deve essere mantenuto: spesa prevista € 60.000,00, oltre alla fornitura di lampadine e materiale vario: spese € 18.000,00. Informa la commissione che vi è anche il problema del personale di guardiania presente nei musei, poiché si era fatto riferimento negli anni precedenti sui volontari che, a causa dell'emergenza sanitaria non possono essere più chiamati in servizio perché personale a rischio. Sono stati dati dei rinforzi ma non sempre il personale offerto aveva le caratteristiche adeguate. Per questo sono stati messi a bilancio altri 100.000,00 mila euro per guardiania. Fa presente che sono stati trasformati gli ottavi livelli come conservatori e precisa che è una funzione dirigenziale. E' stato istituito un nuovo ufficio che segue la candidatura per Padova Urbs Picta. Informa che è stata prevista la spesa per le Biblioteche di € 95.000,00 e che non essendoci più un dirigente è stata istituita una posizione organizzativa (PO)</p>

	<p>Informa, inoltre, che con il progetto Periferie, nella zona Arcella – quartiere San Carlo è intenzione, anche con la collaborazione dell'Assessore – Vice Sindaco Micalizzi la realizzazione della più grande biblioteca di Padova, questo è un modo per rispondere al deficit culturale del territorio.</p> <p>Sono stati messi in bilancio, per spese di messa in sicurezza delle Istituzioni Culturali e spese delle utenze, che il Comune di Padova ha l'onere di pagare: € 3milioni 200mila. Il Teatro Stabile del Veneto rientra in questa previsione di spesa con la cifra di € 770mila euro. Informa che è stata esternalizzata la gestione dello IAT.</p> <p>Elenca tutte le altre spese e i vari contributi messi a bilancio specificando per ognuna l'importo e la destinazione. Precisa che questi eventi vengono sostenuti perché c'è un rapporto di sussidiarietà e che dal prossimo anno si procederà con dei bandi di assegnazione partendo da una soglia di € 40mila. Se ci dovessero essere altre richieste, queste verranno valutate.</p> <p>Ripete e sottolinea che le risorse sono insufficienti, e spera, con i vari assestamenti di bilancio si possa recuperare il contributo di 1.700.000 della Fondazione della Cassa di Risparmio.</p> <p>Conclude che di intesa e sinergia tra il settore Cultura ed il settore Edilizia Monumentale si sta lavorando per il restauro del Castello, per l'area dell'ex Macello, Oratorio di San Rocco e Centro Culturale San Gaetano. Inoltre, grazie al finanziamento della Regione Veneto, 900mila euro, sarà ampliato lo spazio espositivo per mostre internazionali al Museo degli Eremitani.</p>
Presidente Ruffini	Ringrazia l'assessore Colasio e passa la parola alla consigliera Colonnello che detiene la delega per la Promozione della Cultura Musicale nella popolazione giovanile.
Consigliera Colonnello	<p>Ringrazia la consigliera Ruffini, il consigliere Cusumano, rispettivamente Presidenti della III e VIII Commissione e l'Assessore Colasio per la dettagliata ed esaustiva relazione appena esposta. Precisa che il suo intervento sarà veloce dato che deve andare in consiglio provinciale dove all'ordine del giorno c'è l'approvazione di un contributo di 50.000 euro a favore del Conservatorio Pollini.</p> <p>Per quanto riguarda la sua delega, informa che l'inizio del 2020 era partito bene con il format culturale innovativo denominato "Progetto Carillon", sostenuto anche dal consigliere Pasqualetto oltre che dall'Assessorato alla Cultura. Questo progetto, condotto da Mat – Mare Alto Teatro, consisteva in eventi-concerti di musica classica di alta qualità, eseguiti dalle più importanti istituzioni musicali cittadine, che si sarebbero svolti in primavera ed autunno nei quartieri della città di Padova. Con il verificarsi della pandemia, si è bloccato tutto.</p> <p>Informa che è stata pubblicata la Guida Eventi, che si augura possa essere di aiuto ai cittadini. Questa guida aiuta, chi intende organizzare manifestazioni o eventi in spazi ed aree pubbliche della città. Consente di orientarsi nei diversi adempimenti necessari, dai permessi alle autorizzazioni, dalle informazioni utili sugli aspetti tecnici alle linee guida per la comunicazione e la promozione.</p> <p>Conclude che molti sono stati i contatti con associazioni musicali e spera che il prossimo anno i contatti per le iniziative si concretizzino.</p>
Presidente Ruffini	<p>Ringrazia per l'intervento la consigliera Colonnello e pone all'Assessore Colasio le seguenti domande:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dove sarà fatta la nuova biblioteca del quartiere San Carlo e se andrà a sostituire quella già esistente all'Arcella. Se invece sarà in aggiunta, chiede che la biblioteca dell'Arcella sia spostata a Pontevigodarzere, dato che il quartiere ne è sprovvisto. 2. se il prossimo anno continuerà la rassegna con il Teatro delle Maddalene in collaborazione con il Teatro Stabile; 3. se la stagione lirica sparirà dalla nostra città, o si è vi è lo sforzo di continuare a mantenerla ritenendo un atto culturalmente dovuto per una città come Padova; 4. se l'emeroteca prenderà corpo nei nuovi locali del Centro San Gaetano; 5. sulle riqualificazione del patrimonio Storico Architettonico, di cui si parlerà in occasione della commissione culturale della prossima settimana, propone di ritornare con la commissione, in sopralluogo al Castello, oltre che di riaffrontare l'argomento sulla riqualificazione dell'Istituto Selvatico e auspica anche del Conservatorio. <p>Chiede ai consiglieri se vi sono altre domande in modo che poi l'Assessore possa rispondere in modo continuativo a tutte. Chiede la parola il consigliere Sangati.</p>
Consigliere Sangati	<p>Chiede se la biblioteca San Carlo è una progettualità legata al bando delle Periferie di 15 milioni, ed in particolare come si procederà con la valorizzazione dell'ex Istituto Configliacchi, dal punto vista abitativo, ed dell'ex Coni, dal punto di vista culturale.</p> <p>Precisa che avendo seguito le varie proposte riferite all'immobile sito in Piazzetta Azzurri d'Italia - Palazzina Ex Coni. In particolare, una di queste era, vista la collocazione logistica dell'immobile ossia il centro del quartiere Arcella, il più</p>

	<p>multietnico della città di Padova, l'utilizzo di parte di questo immobile come biblioteca multiculturale, dove si possono trovare sia libri, DVD e film in lingua.</p>
Presidente Ruffini	<p>Passa la parola al consigliere Tarzia</p>
Consigliere Tarzia	<p>Ringrazia l'Assessore per il dettaglio del bilancio e per i vari eventi culturali organizzati. Informa che ha parecchie sollecitazioni da parte dei cittadini, che chiedono maggiori attività culturali, anche musicali, per rendere più vive ed attrattive le Piazze ed i parchi della città, magari implementando il progetto "Girovagarte" e chiede se è competenza dell'Assessore intervenire per proporre eventuali nuove iniziative musicali e culturali.</p>
Assessore Colasio	<p>Risponde alle varie domande formulate dai consiglieri.</p> <p>La lirica padovana ha il merito di fare grandi cose con pochi soldi, (il badge è di 550mila euro) nel contempo sono aumentate a 260mila euro le risorse Fus (PENSO SIA FUS O FUSS), di bigliettazione, oltre quelle della Regione. Queste risorse vanno tolte dal mezzo milione del badge di spesa, quindi la lirica costa effettivamente 200mila euro. Ribadisce che cercherà di dare continuità a questa grande manifestazione.</p> <p>Informa che le visite al Castello sono divenute una tappa intermedia di Padova Urbs Picta, con conseguente occasione professionale per molte guide padovane.</p> <p>La convenzione con le Maddalene continua con il Teatro Stabile.</p> <p>Per la Biblioteca che dovrebbe sorgere nel fabbricato ex Coni e conoscendo la zona di San Carlo, sicuramente avrà una connotazione multiculturale. Informa la commissione che si è confrontato per la fattibilità anche con tecnici del settore oltre che con il Vice Sindaco Micalizzi, tutti concordano che sia fondamentale fare la biblioteca più grande di Padova. La previsione è di fare una mediateca di 750 mq. al piano terra, e altri 750 mq. al primo piano, come spazio espositivo per l'arte contemporanea.</p> <p>Sostiene che occorre riempire i vuoti con la cultura.</p> <p>Con il Piano di Periferie di quest'anno, sarà presentato il progetto di riqualificazione del quartiere San Carlo – Arcella. In questo modo sarà dato un segnale di controtendenza. Precisa che se non lo facciamo, qualcun altro lo farà.</p> <p>Ringrazia il consigliere Tarzia, del quale ha recepito una sua mozione e la sua forza politica ha dato lo spunto per innovare dal punto di vista strategico le politiche nei quartieri. Quindi grazie a quella mozione si ha avuto più forza nella realizzazione di varie iniziative culturali.</p> <p>Il decentramento culturale deve continuare.</p> <p>Gli dispiace delle polemiche che sono nate, però è stato trovato un giusto equilibrio che ha permesso di far lavorare oltre 200 artisti. Sostiene che se fossero stati annullati i bandi come qualcuno aveva chiesto, l'estate padovana sarebbe stato poco vivace. Le varie iniziative sono state fatte con il minimo funzionale e nell'interesse della città</p> <p>Sostiene che i grandi eventi li devono fare i privati, e gli amministratori devono occuparsi dei cittadini.</p> <p>Informa che Padova negli ultimi 10 anni è la 3° città d'Italia come crescita di turismo, dopo Matera e Napoli. Significa che l'idea di Padova come città d'arte è cambiata ed occorre cambiare l'offerta culturale per i nostri cittadini.</p> <p>Le politiche culturali non sono rivolte solo al centro della città ma devono andare anche nelle periferie. Per questo motivo il progetto Girovagarte va rafforzato. Conclude che se ci sono dei presidi culturali importanti, tipo la mediateca di San Carlo, un'amministrazione culturale è più credibile e sono molte sono le associazioni culturali presenti nel territorio ed occorre metterle in rete e dare in questo modo più opportunità strategica e innovativa.</p>
Presidente Ruffini	<p>Interviene proponendo che, la rassegna di spettacoli organizzata nei quartieri della città "GirovagArte" debba essere maggiormente ampliata.</p> <p>Chiede alla d.ssa Franzoso informazioni in merito alla chiusura dell'emeroteca di via D'Acquapendente e l'apertura al Centro Culturale San Gaetano, spostamento che era stato previsto per il dicembre dello scorso anno (2019).</p>
Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche: Dr.ssa Federica Franzoso	<p>Risponde che a metà dicembre (2020) tutto è pronto e sarà sicuramente aperta l'emeroteca al Centro Culturale San Gaetano.</p>
Consigliera Moschetti	<p>Ringrazia l'Assessore Colasio per la dettagliata e precisa relazione e chiede se alla luce dei fondi che saranno dati per la Urbs Picta, 2 milioni di euro, come si potrebbe investire al meglio questa cifra per richiamare anche quel settore della cultura che normalmente non interviene e se nell'ambito dei bandi, siano aiutati i giovani. Cita come esempio gli studenti del Conservatorio e comunque di tutto quel mondo dello spettacolo (già sentito nelle precedenti commissioni) che chiede di poter essere presenti nella realtà Patavina.</p> <p>In merito al problema della Lirica, iniziativa molto importante che ha sempre attratto</p>

	<p>molte persone a Padova, chiede se il costo destinato di 200.000 euro, sia in questo momento di grande difficoltà per il mondo del settore, un lusso che possiamo concederci, mentre propone che sarebbe preferibile guardare quelle realtà di associazioni, già incontrate nella commissione del 12.11.20, che chiedono di intervenire anche attraverso dei progetti culturali, nel tessuto sociale cittadino.</p> <p>Lancia una riflessione che pone all'attenzione della commissione, sottolinea che a suo parere e secondo una logica distributiva, visto il momento difficile che stiamo vivendo, sia più ragionevole distribuire detti fondi, in maniera ragionevole e più equa.</p> <p>E' propositiva all'istituzione della biblioteca all'Arcella come forma di integrazione soprattutto per la cultura e per i giovani. Evidenzia che nel quartiere Arcella, grande esempio di inclusione e integrazione, si debba investire maggiormente nella musica, con offerte musicali sia per i giovani che per i giovanissimi.</p> <p>Concorda che il progetto Girovagarte sia da ampliare e rafforzare.</p> <p>Conclude che, vista la situazione attuale, bisogna ragionare in termini di straordinarietà e maggiore logica distributiva (il settore è in crisi per molti), oltre che tendere una mano a tutti coloro che, in tutti i modi, stanno chiedendo aiuto.</p>
Presidente Ruffini	<p>Ricorda che nell'ultima commissione, erano presenti vari rappresentanti dello spettacolo e della lirica.</p> <p>Passa la parola all'Assessore Colasio.</p>
Assessore Colasio	<p>Risponde alla consigliera Moschetti.</p> <p>Precisa che il settore Cultura lavora sempre in ordine di straordinarietà, si ragiona in termine di straordinarietà.</p> <p>Prende come esempio, il museo è un laboratorio permanente, ogni anno si rinnova. I locali che cambiano ad ogni esposizione.</p> <p>La lirica a Padova non ha i costi delle Fondazioni Liriche. Se il consiglio dice di cambiare strategia, lui si adeguerà.</p> <p>Sottolinea che con i vari progetti ed idee, sono stati create occasioni di lavoro e con l'avvento dell'emergenza sanitaria, la macchina è stata messa in moto a velocità ridotta.</p> <p>Ribadisce che il Comune lavora per progetti e per atti amministrativi, Perciò è necessario trovare risorse per la cultura. Per questo cercherà di confrontarsi con il settore Cultura, per poter rimettere in moto la città, ricordando che a Padova ci sono centinaia di associazioni che aspettano di emergere.</p>
Presidente Cusumano	<p>Ringrazia per il dibattito si augura che i fondi e i progetti che il Comune finanzia siano volti a tutte quelle realtà che sono aperte verso l'esterno,</p> <p>Auspica che siano incentivate anche quelle realtà che fa concorsi pubblici, favorendo artisti ed in particolare musicisti locali.</p>
Presidente Ruffini	<p>Ringrazia tutti gli intervenuti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta, si scollega e chiude la registrazione alle ore 16:19.</p>

Il Presidente della III Commissione consiliare
Daniela Ruffini

Il Presidente della VIII Commissione consiliare
Giacomo Cusumano

Il Segretario verbalizzante
Cristina Baccarin